

## Guardare Gesù Crocifisso per guardare dal e nel Crocifisso

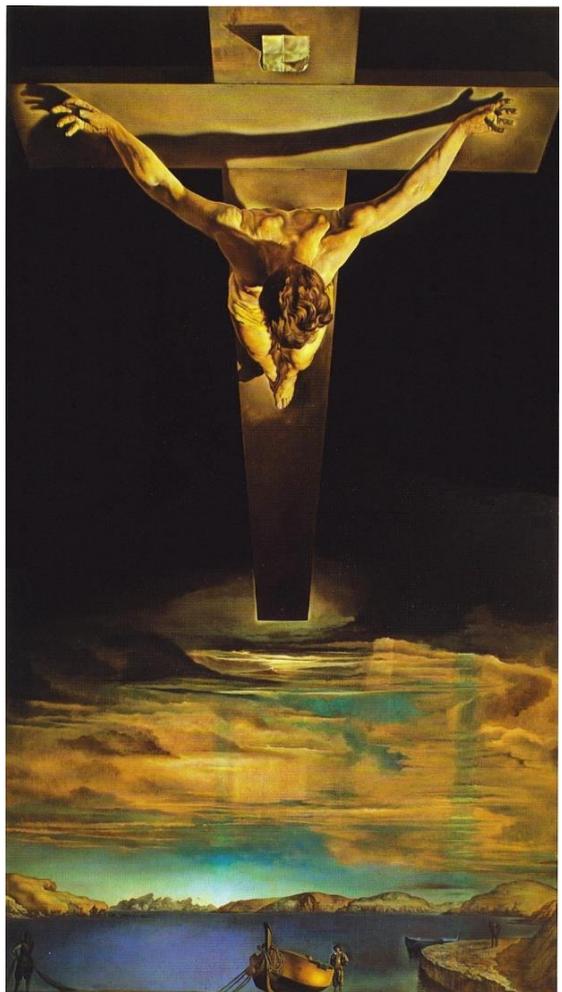
- Pasqua 2021 -

L'autore della Lettera agli Ebrei chiede ai suoi lettori di «fissare lo sguardo su Gesù» (Eb 12,2), imparando a vedere il trono della gloria di Dio proprio nella Croce, là dove altri, invece, scostano lo sguardo, perché feriti (se non disgustati) per la vergognosa e scandalosa esposizione di quel moribondo (se non già cadavere) nudo.

Perché dentro quel Crocifisso che «dà origine alla fede e la porta a compimento» (Eb 12,2) si mostra tutta la grandezza della fiducia di Gesù nell'affidabilità dell'Amore del Padre (anche quando non la si percepisce come la si vorrebbe o come ci si aspetterebbe), tutta la profondità della dedizione di un Amore che arriva fino alla fine (anche quando per qualcuno il dare la vita per i nemici è letteralmente *la fine*), tutta la forza della Vita che è capace di attraversare e trasformare ciò che è solo violenza e obbrobrio (la croce come strumento di tortura e di umiliazione) in offerta di riconciliazione e di grazia (la croce come strumento di salvezza e di perdono).

È così che fissiamo il nostro sguardo su Gesù. Sapendo che guardare Gesù è imparare a guardare il mondo come Gesù, meglio: guardare tutto e tutti *dallo* sguardo e *nello* sguardo di Gesù, il Crocifisso. È questo che in maniera eccelsa ci consegna il celeberrimo *Cristo di san Giovanni della Croce* (1951) di Salvador Dalí: Gesù Crocifisso è lo sguardo di Dio sul mondo, è quel modo di porsi e di vedere in cui e attraverso cui il Padre, nello Spirito, ha deciso di porsi e di vedere il mondo.

Entrare nel modo di guardare del Crocifisso, porsi nella sua stessa posizione... permette di squarciare le tenebre del mondo e continuare a vedere una possibilità di vita laddove tutti gli altri vedono solo morte.



È questo che come Ufficio auguriamo a ciascuno di poter sperimentare in questa santa Pasqua, in modo da poter accompagnare anche chi ci è affidato a concentrare sempre di più il proprio sguardo su Gesù ed imparare a guardare il mondo con gli occhi di Colui che ha saputo (e sa sempre) trasformare in salvezza, con la tenace delicatezza dell'amore, anche la violenza più vergognosa e insensata.

**don Raffaele Maiolini**

Direttore Ufficio per la Scuola

*don Raffaele Maiolini*

**Giovanni Ghidinelli**

Responsabile per l'IRC

*Giovanni Ghidinelli*

**Davide Guarneri**

Responsabile per la Scuola  
e responsabile per il coordinamento  
delle scuole cattoliche

*Davide Guarneri*